

L'Asl definisce gli “open day” e la Regione fa slittare i richiami a 42 giorni E da metà maggio scatteranno anche le iniezioni per gli operatori turistici

di Alessandro Mosca

Avanti senza sosta, seguendo le iniziative ormai collaudate delle ultime settimane. Anche nel prossimo weekend l'Asl Salerno proverà a dare un'ulteriore sterzata alla campagna di vaccinazione ripetendo gli "open week" già visti a cavallo della Festa dei lavoratori che, nonostante i disagi, ha permesso di immunizzare tantissime persone: circa 10mila al giorno, il nuovo obiettivo fissato dall'Azienda sanitaria guidata dal manager Mario Iervolino che, adesso, vuole attestarsi ogni giorno su questa quota di iniezioni. Una base di partenza: il sogno degli uffici di via Nizza è alzare ancora di più l'asticella e arrivare a 15mila inoculazioni ogni ventiquattr'ore. Traguardo ora raggiungibile visto che, a differenza del passato, le scorte dei farmaci contro il "mostro invisibile" sono ampiamente disponibili.

Secondo gli ultimi dati in possesso all'Asl, sono 316mila le dosi di vaccino inoculate in provincia di Salerno a cui bisogna aggiungere anche le 50mila iniezioni effettuate dal "Ruggi" nei suoi ambulatori. Un ritmo diventato forsennato nelle ultime settimane a cui si cercherà di dare un'ulteriore sterzata. Ieri, infatti, le farmacie aziendali hanno ricevuto dal centro di smistamento di Napoli circa 40mila dosi del vaccino Pfizer, uno di quelli approvati a base di mRNA e che, dunque, non ha particolari limitazioni nella somministrazione a

Sprint anti-disagi. Si cercherà, per quanto è possibile, di lenire le difficoltà riscontrate dagli utenti in occasione della somministrazione “libera” dei vaccini. L’Asl, già lunedì, ha chiesto una maggiore collaborazione alle amministrazioni comunali per dare un sostegno agli utenti in attesa davanti agli ambulatori. Disagi che sono proseguiti anche nel corso della settimana: l’annuncio dell’Azienda della possibilità di recarsi nei centri senza prenotazione anche nelle giornate feriali, infatti, ha “ingolfato” gli hub presenti sul territorio provinciale. Anche ieri, ad esempio, lunghe code si sono registrate - e sono diventate virali sui social - all’ospedale “Santa Maria della Speranza” di Battipaglia. Comuni e Azienda, da questo punto di vista, faranno il possibile per oliare al meglio la macchina organizzativa.

Il sogno delle 15mila dosi. Con i nuovi "open day", si cercherà di bissare i risultati ottenuti nello scorso fine settimana quando furono

©RIPRODUZIONE RISERVATA



C'è la conferma del programma del primo maggio In ogni Distretto sanitario ci sarà un ambulatorio dove ricevere il farmaco con la sola adesione sul portale regionale



L'Azienda sanitaria ha ricevuto 40mila fiale di Pfizer e adesso alza l'asticella L'obiettivo è effettuare 10mila somministrazioni ogni ventiquattr'ore Ma il sogno è 15mila

[illegible]

«Sconcertati, servono maggiori controlli»

L'amministratore dimissionario Ferraro e sindacati uniti nel chiedere sicurezza per chi opera in strada

Il giorno dopo l'aggressione subita da uno dei dipendenti di Salerno pulita, arriva il sostegno della società e la solidarietà dei sindacati. «Siamo sconcertati per l'aggressione subita da un nostro dipendente, per la violenza esercitata contro una persona che stava svolgendo il proprio lavoro per garantire il decoro della città», commenta l'amministratore unico dimissionario, **Antonio Ferraro**, che garantisce: «Saremo accanto al lavoratore, a cui esprimiamo la nostra solidarietà, anche in sede legale». Poi aggiunge un appello: «Alle persone che eventualmente hanno assistito al pestaggio chiediamo di collaborare con gli inquirenti per fornire indicazioni utili per l'individuazione del responsabile».

Dura la condanna dell'assessore all'Ambiente, **Angelo Caramanno**: «È gravissimo quanto accaduto. All'operaio, al quale va la mia personale e sentita solidarietà unitamente a quella dell'amministrazione comunale, stava svolgendo il suo lavoro quando è stato selvaggiamente picchiato. Episodi del genere vanno condannati e perseguiti in tutte le sedi».

Solidarietà a arriva anche dalla Cgil Funzione pubblica. «Quanto accaduto - sottolinea il segretario generale della Cgil Fp salernitana, **Antonio Capezzuto** - è figlio della campagna di odio che va avanti ormai da anni contro gli operatori della Salerno

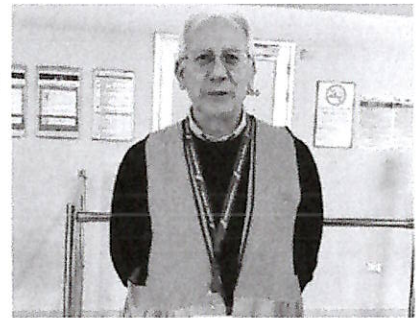
pulita. Più volte abbiamo richiesto supporto per il controllo del territorio durante il servizio». Supporto delle forze dell'ordine che è richiesto in particolare «durante il lunedì notte contro il fenomeno indiscriminato dell'apertura delle buste dell'indifferenziato. Inoltre - aggiunge Capezzuto - proprio lunedì notte in città si sono verificati tre diversi incendi di carrellati dell'indifferenziato in vari quartieri. È ora di intervenire prima che possano accadere episodi di ulteriore gravità». Dalla Fial arriva la richiesta «di un tavolo di confronto preparatorio per la proclamazione unitaria di iniziative di protesta, valutando anche di richiedere la convocazione del comitato di sicurezza per l'ordine pubblico monotematico». Il segretario salernitano della Fial, **Domenico Merolla**, ricorda che «da mesi restano inascoltate le richieste di confronto formalizzate in Prefettura e al Comune per porre fine al clima di denigrazione quasi quotidiano ai danni degli operatori di Salerno pulita nonostante tutti (ma proprio tutti) hanno chiara la matrice strumentale degli attacchi e l'insipienza degli uffici comunali competenti».

Considerazioni analoghe quelle di **Angelo Rispoli**, segretario Fiel di Salerno che ricorda come «da 50 giorni Salerno pulita non abbia un amministratore».

Note e comunicati che tradiscono il momento complicato della società in house, senza una guida certa e sempre al centro

di critiche per le inefficienze del servizio. Spesso, però, gli operai di Salerno pulita sono lasciati a loro stessi, senza controlli né sulla differenziata né sulla loro incolumità. (e.t.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'amministratore dimissionario di Salerno Pulita, Antonio Ferraro



Un addetto di Salerno Pulita al lavoro